

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RECUPERO DI CASTAGNETI
Rete Riserve fiume Brenta - Azione F3 "valorizzazione castagneti - Bando Castagno"
Programma Interventi 2023-2026**

Premessa:

La Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di Ente capofila della Rete di riserve del fiume Brenta, nell'ambito della Convenzione 2023-2032 e del Programma Triennale degli Interventi 2023-2026, promuove l'attuazione dell'Azione F3 "Valorizzazione castagneti - Bando Castagno".

La Conferenza della Rete di Riserve del fiume Brenta del 3 settembre 2025 ha approvato gli indirizzi per l'attivazione di un bando pubblico destinato a sostenere i privati cittadini proprietari, affittuari, comodatari o titolari di altro diritto reale su castagneti localizzati nei Comuni aderenti alla Rete di Riserve del fiume Brenta di seguito elencati all'art.1 del bando.

Attraverso il bando la Rete di Riserve Fiume Brenta intende incentivare una gestione sostenibile del castagno quale elemento identitario del paesaggio rurale locale, a tutela della biodiversità e del legame tra civiltà contadina e ambiente naturale in coerenza ai propri obiettivi di conservazione.

Il bando favorisce anche una forma di tutela del paesaggio, in armonia con la conservazione ambientale poiché i castagneti sono ambiti di territorio agricolo ad elevata qualità naturalistica per:

- la stabilità della coltura nel suo rapporto col suolo;
- la presenza di una grande varietà di microhabitat;
- l'elevata (a tratti elevatissima) biodiversità floristica;
- la presenza di numerose specie rare e direttamente legate a quegli habitat;
- l'essere dei presidi ad elevata naturalità,

in quanto tali i castagneti:

- costituiscono un elemento stabile (e caratterizzante) del paesaggio verde;
- producono un alimento ad elevata qualità, specie nei luoghi a maggior valore naturalistico.

Il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino

Richiamato il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ____ del _____ avente ad oggetto "Rete Riserve Fiume Brenta. Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi per interventi di recupero di castagneti in attuazione dell'Azione F3 "Tutela e valorizzazione di castagneti e altri habitat naturali di pregio";

rende noto la pubblicazione del presente bando

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



ART. 1 – FINALITÀ DEL BANDO

1. Il presente bando ha lo scopo di promuovere e sostenere il **recupero di castagneti da frutto** nel territorio dei Comuni della Rete di Riserve del fiume Brenta, ovvero le Amministrazioni Comunali di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Carzano, Castelnuovo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Ospedaletto, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Torcegno, Vignola Falesina riconoscendoli come elementi del patrimonio agricolo, naturalistico e culturale del paesaggio rurale.

2. L'intervento intende in particolare:

- favorire la cura, il recupero e la gestione sostenibile di castagneti trascurati o in fase di abbandono;
- sostenere i piccoli castanicoltori nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei castagneti da frutto;
- conservare gli ecotipi locali del Trentino e le conoscenze tradizionali legate alla castanicoltura;
- promuovere azioni che contribuiscano alla resilienza ambientale e alla biodiversità.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo mediante apposito modulo allegato al presente bando (**Allegato 1**) persone fisiche e società agricole iscritte nell'archivio provinciale delle imprese agricole in sezione I o II a condizione che siano **proprietari, affittuari, comodatari o titolari di altro diritto reale** su terreni agricoli situati nei Comuni della Rete di Riserve del fiume Brenta.

2. I castagneti oggetto dell'intervento devono essere costituiti da piante da frutto che necessitino di interventi di recupero, potatura, pulizia del fondo, o reimpianto.

3. In caso di più proprietari delle medesime piante oggetto di contributo, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i proprietari o, in alternativa, da un solo proprietario autorizzato tramite delega firmata dagli altri titolari (**Allegato 1bis**).

ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le iniziative ammesse a contribuzione riguardano gli interventi di recupero di piante singole di castagno o di castagneti da frutto estensivi sia attraverso il taglio delle piante arboree e arbustive che impediscono la crescita o minacciano la sopravvivenza dei castagni sia attraverso la potatura di risanamento degli stessi. Inoltre, è prevista l'ammissione a contribuzione della messa a dimora di nuove piante di castagno limitatamente agli ecotipi locali del Trentino.

In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1. Potatura e risanamento di castagni adulti

- Gli interventi dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato, ovvero ditte con comprovata esperienza nella potatura del castagno e/o con attestazione della partecipazione a corsi di potatura e risanamento del castagno;
- Gli interventi dovranno essere finalizzati alla conservazione di esemplari minacciati da patologie, competizione vegetale o trascuratezza.
- Gli interventi prevederanno contributi differenziati a seconda che le piante siano superiori oppure inferiori a l'altezza di metri 8.

2. Pulizia del sottobosco e taglio di specie infestanti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



- Gli interventi possono essere eseguiti sia da ditte specializzate sia in economia;
- Gli interventi prevedono il taglio di alberi e arbusti che impediscono lo sviluppo del castagno per un'area non inferiore a 150 metri quadrati attorno alla pianta (cerchio di metri 7 di raggio); qualora nell'area di 150 metri quadrati siano presenti più piante, il contributo sarà in ogni caso assegnato per areale e non per pianta.
- Risulta necessario l'accatastamento in loco o l'asporto del materiale tagliato.
- L'eventuale cippatura del materiale mediante apposito macchinario con distribuzione in loco dei residui vegetali otterrà un'ulteriore incentivazione;
- Sono esclusi gli interventi ordinari come lo sfalcio del prato o la semplice rimozione di ramaglia già presente;

3. Messa a dimora di nuove piante di castagno

- È ammesso l'impiego di nuove piante appartenenti ad ecotipi locali del Trentino certificati;
- Non è ammessa l'autoproduzione, salvo che il richiedente sia iscritto ai registri ufficiali per attività vivaistica.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Le spese ammissibili sono quelle relative agli interventi indicati all'art.3 con i seguenti importi massimi riconosciuti:

Tipologie intervento	Descrizione interventi	Importo unitario
1. Potatura e risanamento di castagni adulti	Potatura di castagni < 8 m (esclusivamente da parte di personale specializzato)	massimo € 80,00 per pianta
	Potatura di castagni > 8 m (esclusivamente da parte di personale specializzato)	massimo € 180,00 per pianta
2. Pulizia del sottobosco e taglio di specie infestanti	Taglio vegetazione infestante con accatastamento in loco o asporto del materiale di almeno 150 mq/castagno (da parte di personale specializzato)	massimo € 180,00 per area di 150 mq
	Taglio vegetazione infestante con accatastamento in loco o asporto del materiale di almeno 150 mq/castagno (in economia)	€ 100,00 per area di 150 mq
	Eventuale ulteriore cippatura con apposito macchinario dei residui vegetali con distribuzione in loco (da parte di personale specializzato)	€ 40,00 per area di 150 mq

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



	Eventuale ulteriore cippatura con apposito macchinario dei residui vegetali con distribuzione in loco (in economia)	€ 20,00 per area
3. Messa a dimora di nuove piante di castagno (ecotipi locali trentini certificati)	Acquisto nuove piante di castagno	€ 30,00 per pianta

2. Per gli interventi realizzati da personale specializzato o da ditte esterne è obbligatorio allegare fattura in fase di rendicontazione, pena l'esclusione dal contributo. E' obbligatorio allegare in fase di rendicontazione eventuali certificati di corsi di potatura del castagno della ditta esterna o un'autodichiarazione della ditta che dimostri una comprovata esperienza nell'ambito delle potature (preferibilmente del castagno) o degli altri interventi ammessi a finanziamento.

3. Per gli interventi eseguiti in economia è richiesta autodichiarazione accompagnata da documentazione fotografica pre e post intervento.

ART. 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. I beneficiari possono sostenere le spese **a partire dal 15 ottobre 2025**; tuttavia, l'eventuale ammissione a finanziamento potrà essere confermata solo successivamente a tale data.

Pertanto, i richiedenti che decidano di avviare gli interventi prima della comunicazione ufficiale di ammissione si assumono integralmente il rischio di non ottenere il contributo.

2. Il modulo per la domanda di contributo (Allegato 1) sarà pubblicato contestualmente al presente bando e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Il contributo concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici (regionali, statali, provinciali, comunitari, ecc.) per il medesimo intervento.

ART. 6 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande vanno presentate, mediante l'invio dell'apposito Allegato 1 con relativa documentazione obbligatoria, **entro le ore di** al seguente indirizzo PEC urbanistica@comunitavalsuganaetesino.it della Comunità Valsugana e Tesino, specificando in oggetto la seguente dicitura "Rete Riserve fiume Brenta – azione F3 – Domanda bando castagno 2025" oppure a mano in orario di ufficio alla della Rete di Riserve fiume Brenta nella sede della Comunità Valsugana e Tesino, a Borgo Valsugana, piazzetta Ceschi 1 (terzo piano).

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Modulo di domanda (Allegato 1), debitamente compilato e firmato;
- Indicazione catastale del fondo (comune catastale, particella, mappa ortofoto con localizzazione delle piante di castagno);
- Documentazione atta a dimostrare la proprietà del fondo;
- Copia del documento d'identità del richiedente;

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



- Almeno 2 foto a colori panoramiche del terreno oggetto di intervento e 1 foto a colori per ogni pianta di castagno da recuperare;
- Eventuale contratto di affitto o di comodato (se il richiedente non è proprietario).
- Eventuale delega comproprietari (se il richiedente non è proprietario – **Allegato 1bis**).
- Informativa privacy debitamente sottoscritta dal/dai richiedente/i e dagli eventuali deleganti;

ART. 8 – CRITERI DI SELEZIONE E RISORSE DISPONIBILI

1. Le domande saranno esaminate da una commissione tecnica formata dallo staff della Rete di Riserve del fiume Brenta.
2. Il primo criterio di ammissione al contributo è rappresentato dalla categoria del richiedente: hanno priorità, nell'ordine:
 - a. i privati cittadini non titolari di partita IVA agricola;
 - b. i privati cittadini possessori di partita IVA agricola;
 - c. gli agricoltori iscritti alla sezione II dell'archivio provinciale delle imprese agricole;
 - d. gli agricoltori iscritti alla sezione I dell'archivio provinciale delle imprese agricole.Una volta definita la priorità per categoria, le domande verranno ammesse secondo l'ordine cronologico di ricezione, fino a esaurimento delle risorse disponibili.
3. Il **contributo massimo erogabile per ogni beneficiario è pari a € 2.000,00** liquidato in seguito all'ultimazione dei lavori e verifica a campione da parte dello staff della Rete di Riserve del fiume Brenta.
4. Le risorse complessive attualmente disponibili per il bando ammontano a € 40.000,00. Verrà valutata dalla Conferenza della rete di Riserve del fiume Brenta l'opportunità di integrare le risorse a disposizione in caso di domande numerose eccedenti le risorse disponibili.

ART. 9 – TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria, sarà inviata apposita comunicazione all'indirizzo email indicato nella domanda (All. 1) dal richiedente. La graduatoria sarà inoltre pubblicata sui siti della Rete di Riserve del fiume Brenta e dell'Ente capofila Comunità Valsugana e Tesino.
2. Gli interventi dovranno essere completati e rendicontati **entro e non oltre il 31 MAGGIO 2026**. Non sono previste proroghe.

ART. 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione dovrà essere presentata tramite l'apposita **scheda (Allegato 2)** e dovrà contenere:
 - Minimo 3 foto del lavoro eseguito (inclusa almeno 1 foto per ogni pianta interessata);
 - Copia delle fatture quietanzate (per lavori svolti da ditte) corredate da attestati di formazione o autodichiarazione dell'impresa attestante esperienza nell'ambito di intervento;
 - Eventuale autodichiarazione per lavori in economia;
 - Codice IBAN per l'accredito del contributo.
2. Il contributo verrà erogato **in un'unica soluzione** previa verifica della rendicontazione da parte dello staff della Rete di Riserve del fiume Brenta.

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

3. L'ente capofila della Rete di Riserve del fiume Brenta si riserva la facoltà di effettuare **sopralluoghi** per la verifica dei lavori svolti su un campione pari ad almeno il 10% delle domande finanziate e, se necessario, si riserva di richiedere integrazioni documentali.

4. In caso di dichiarazioni false o interventi non conformi, il contributo potrà essere **revocato**.

ART. 11 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario si impegna a:

- Mantenere l'area in condizioni curate per almeno 5 anni (evitando l'imboschimento) dalla data dell'intervento;
- Non abbattere le piante recuperate per almeno 5 anni dalla data dell'intervento;
- Aderire al "Disciplinare di gestione dei castagneti" (Allegato 3).

2. In caso di mancato rispetto degli obblighi, la Comunità Valsugana e Tesino (Ente capofila della Rete di Riserve del fiume Brenta) potrà disporre la restituzione integrale del contributo concesso.

ART. 12 – AUTORIZZAZIONI

1. È responsabilità del beneficiario verificare l'eventuale necessità di autorizzazioni (forestali, paesaggistiche, idrogeologiche ecc.) prima dell'inizio dei lavori.

2. Si raccomanda di contattare l'Autorità forestale per interventi che prevedano trasformazioni colturali o rimozione ceppaie, e di verificare con gli uffici comunali competenti eventuali vincoli urbanistici o paesaggistici.

ART. 13 - INFORMAZIONI

Copia del presente bando, ivi compresa la modulistica, è disponibile:

- sul sito web della Comunità all'indirizzo <http://www.comunitavalsuganaetesino.it>;
- presso il Settore Urbanistica e Lavori pubblici – Ufficio Rete Riserve - della Comunità Valsugana e Tesino.

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente bando è possibile contattare il Settore Urbanistica e Lavori pubblici (tel. 0461.755537-33, e-mail: urbanistica@comunitavalsuganaetesino.it).

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati dalla Comunità Valsugana e Tesino, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Titolare del trattamento è la Comunità Valsugana e Tesino, con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 (e-mail: segreteria@comunitavalsuganaetesino.it, sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Segreteria, Istruzione e Personale della Comunità Valsugana e Tesino.

I dati sono oggetto di comunicazione ai soggetti terzi convenzionati con la Comunità Valsugana e Tesino per l'erogazione di prestazioni di natura contabile/finanziaria.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero, in quanto la pubblicazione sul sito della Comunità equivale a trasferimento all'estero.

Borgo Valsugana, lì _____

Il Responsabile
del Settore Urbanistica e Lavori pubblici
Ing. Francesca Gervasi

Allegati:

Allegato 1 – modulo domanda

Allegato 1bis – modulo delega comproprietari

Allegato 2 – modulo rendicontazione

Allegato 3 – Disciplinare di gestione dei castagneti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

